Anno XXVII. Martedì 18 Agosto 1874 N. 190.

GAZZETTA FERRARESE

GIORNALE OFFICIALE

Per gli Atti Amministrativi e Giudiziari della Provincia di Ferrara

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI ECCETTUATI I FESTIVI

PREZZO D' ASSOCIAZIONE *(pagabile anticipatamente)*

	Anno	Sem.	Trim.
Per Ferrara all' Ufficio o a domicilio . .	L. 20. —	L. 10. —	L. 5. —
In Provincia e in tutto il Regno	„ 23. —	„ 11. 50	„ 5. 75

Un numero separato costa Centesimi dieci.
Per l' Estero si aggiungono le maggiori spese postali.

AVVERTENZE

Non si restituiscono i manoscritti.
Le lettere e gruppi non si ricevono che affrancati.
Se la disdetta non è fatta 20 giorni prima della scadenza s' intende prorogata l' associazione.
Le inserzioni giudiziarie ed amm. si ricevono a Centesimi 20 la linea, e gli Annunzi o articoli comunicati a Centesimi 15 per linea.
L' Ufficio della *Gazzetta* è posto in Via Borgo Leoni N. 24.

IL PROGRAMMA

DELLA SINISTRA GIOVANE

I giornali pubblicano il programma elettorale della Nuova Sinistra.

È firmato da sedici deputati con a capo il De Luca Francesco. Fra i deputati firmatari sono il Coppino, il De Sanctis, il La Porta, il Sorrentino ecc.

Non possiamo dar posto nelle nostre colonne al documento lunghissimo.

Riferiamo soltanto quei brani che ne formano la parte sostanziale, ed enumerano i provvedimenti dai quali la Giovine Sinistra spera di ottenere quell' oramai tanto famoso miglioramento finanziario ed amministrativo del paese.

Ecco i brani suindicati:

« Già la scadenza degli appalti reca innanzi la questione del dazio di consumo. La cessione a' comuni di questa tassa, e la perequazione fondiaria, cose già studiate e promesse dal ministero, la revisione dei trattati di commercio, una riforma della ricchezza mobile nei suoi metodi di accertamento e di percezione e nella ingiusta uniformità della sua aliquota, una riforma e forse anche una trasformazione del macinato, tassa essenzialmente comunale, una legge del bollo e del registro, che per sagaci innovazioni, quà scemi alcuni diritti, là introduca mezzi facili, speditivi per opportuna mitezza di tasse e gravità di multe sconsigli o impaurisca la frode, ecco utile e desiderata materia di lavoro per la nuova legislatura.

« Qui sta il segreto di più grosse entrate, con maggiore uguaglianza tra' contribuenti e con minori vessazioni. E se vi si aggiungono riforme organiche che scemino e coordinino e semplicizzino i congegni amministrativi, e avvicinino l' amministrazione agli amministrati, e avvezzino il paese ad amministrarsi esso medesimo, se si perviene a ravvivare il senso del risparmio nelle amministrazioni con un severo sindacato intorno al modo dello spendere, non solo per rispetto alla legge ma ancora riguardo all' utile e all' opportunità, avremo economie che insieme con le riforme tributarie possono darci il pareggio dei bilanci e l' estinzione del corso forzoso. »

I Concorsi agrarii regionali

I.

Senza annettervi veruna importanza, chè veramente non so se la cosa la meriti, debbo dire francamente che fui il primo a proclamare in Italia, che le Esposizioni agricole avevano fatto il loro tempo e dovevano perciò cedere il posto ai Concorsi. — Ho ripetuto forse anche troppo: che le esposizioni servono solo a fare l' inventario di quel che si ha, onde conoscere ciò che manca e rendersi conto di ciò che è suscettibile di miglioramento, per provvedere a tutto col mezzo efficacissimo dei Concorsi.

Se la Francia ripete questa istituzione dall' associazione *bretonne* con residenza a Vannes, che dal 1844 cominciò la serie dei suoi Concorsi di bestiame da lavoro e di strumenti aratorii; il primo esempio in Italia lo dette il Comizio agrario di Ferrara, che io concorsi efficacemente a fondare, ed ho dappoi costantemente cooperato a sostenere all' altezza della sua missione e dei tempi.

Questo Comizio fin dal primo anno di sua vita inaugurò la serie dei suoi Concorsi, che poi si succedettero come segue:

1868 Concorso di animali bovini ed equini e di macchine agrarie;
1869 Concorso di animali bovini ed equini;
1870 Concorso speciale per tori;
1872 Concorso per animali bovini in gruppi, per buona sistemazione di prati, per normale trattamento del letame e per moralità colonica.

Quest'ultimo concorso non si tenne, in causa della rotta del Po a Guarda ferrarese nel tempo in cui doveva aver luogo.

Se Ferrara ne ha dato il primo esempio, era ben giusto che fosse preferita, nella propria regione, per l' onore di esser sede del primo Concorso agrario regionale.

Se io fui il primo a segnalarli e per primo mi sono adoperato per tradurli in atto, sento oggi il dovere di propalarne e sostenerne i vantaggi, e vado a farlo per quanto le mie forze il consentono.

II.

A constatare ed apprezzare l' importanza ed i vantaggi di queste solennità, basta la semplice considerazione degli effetti prodigiosi che han prodotto in Inghilterra ed in Francia.

Mi astengo dall' enumerare questi effetti, perchè sarebbe troppo ardua impresa rintracciare i confronti nell' economia agraria di quelle nazioni. Mi accontenterò solo di riferire che dopo dieci anni dalla loro istituzione in Francia, il Direttore generale dell' agricoltura, riandando la storia del decennio trascorso, faceva avvertire al Ministero come avesse potuto constatare che, durante quel periodo, si era aumentata notevolmente la produzione della carne, migliorata quella della lana, accresciuta di un buon terzo quella del frumento.

Inoltre la Francia ripete dai Concorsi regionali quello stato di prosperità, che le ha permesso di pagare montagne di oro senza quasi risentirsene; perciò è andata successivamente amplificandone e migliorandone il programma, e li ha conservati ancora dopo gli avvenimenti che le impongono la più stretta economia.

Ma un argomento che fa risaltare anche più sensibilmente l'importanza ed i vantaggi di questa per noi nuova istituzione, si rinviene nel progressivo sviluppo che ha preso in Inghilterra, e nei sacrifici che

---

36 APPENDICE

AMORE E PATRIOTTISMO

RACCONTO

DI

Secondo Sturatti

PARTE TERZA

XVIII°

Potenza dell' oro!

Tullio dopo pochi giorni che ebbe conosciuta Alba si recò al paesello di V...., ed abbracciati gli amati genitori, portossi alla casa del parente della sua protetta.

Un vecchio alto e scarno mossegli incontro. Era questi lo zio di Alba. Indossava una lunga vestaglia di lana a rabeschi rossi sopra un fondo verdognolo, in testa portava una beretta di velluto nero da cui scappavano fuori pochi ricci bianchi. Le gote rase e di un color rosso vivo, quà e là delle vene sottili, gli occhi piccini, ripieni di vita erano sormontati da lunghe ciglia, le labbra grosse, screpolate si piegavano talvolta ad un maligno e beffardo sorriso.

La voce di costui era piagnolosa, le frequenti lamentazioni con cui interrompeva i suoi detti, e gli spessi giuramenti proferiti per persuadere, palesavano bene la bugiarda sua anima. Coll' usura aveva saputo guadagnare tanto da poter in oggi condurre una comoda vita. Clericale ed austriaco perchè l'uno e l'altro gli fruttavano un po' di ben di dio, come diceva.

Il Salvi conosceva Camillo Turci, così chiamasi il vecchio, e vedendolo provò un senso di ribrezzo, ma era d' uopo dissimulare, e Tullio comandò a se stesso:

— Signor Camillo godo assai a vederlo in salute...

— Che vuoi Tullietto mio... grazie al cielo la salute non manca. E tu, mio bravo ragazzo, vai benone eh, con quel fior di galantuomo...

Che bella fortuna!... eh!... le buone creature trovano sempre bene...

— Lasciamo questo signor Camillo. Venni qui per parlarle d' una cosa di grave momento...

— Anima benedetta!... parla pure; ma vieni quì, sediamo. Dimmi tutto, e se sarò buono a qualchecosa, tu lo sai, lo faccio volentieri...

— Non ne dubito punto, tanto più che la bisognosa è una sua parente...

— Sangue mio!... tu mi fai paura... oh madre benedetta non so davvero d' avere dei parenti che patiscano...

— Non dico questo...

— Tullietto dimmi presto, quali disgrazie sono avvenute a' miei parenti?...

— Non s' addolori, sono cose che si accomodano presto. Sua nipote Alba vorrebbe venire a tenerle compagnia...

— Ma che cosa è accaduto?..

— Ella è orfana, e povera...

— Oh buona madre!... ed io non sapeva nulla... ma vanno così le cose di quaggiù. Il parente povero l' avevano dimenticato... grazie al cielo non ho mai avuto bisogno di nessuno. Eh... Tullietto se tu gli avessi conosciuti tempo addietro, quanta grazia di Dio possedevano; ma dalli oggi, dalli domani..... ecco non vi è più nulla.

— Purtroppo fu così, ed Alba oggi ne sente tutto il peso dell'infortunio. Ella non ne sapeva nulla, signor Camillo, è una vittima, e merita ogni sua cura.

— Sono poveretto anch' io.... e poi i tempi sono così cattivi.... ma converrà pure fare qualchecosa.

— Bravo signor Camillo.

— Che vuoi, anima mia, non è giusto lasciarla soffrire.... però spero che qualchecosa sarà rimasto, possibile buon Dio, che abbiano consumato tutto.

— Tutto.

A tale affermazione di Tullio, il vecchio balzò in piedi. Un diligente osservatore si

s' impongono le città per aver l' onore di accoglierla nelle proprie mura.

Un esempio brillantissimo dello sviluppo lo si trova nei due concorsi di Oxford del 1839 e del 1870. Nel primo occupava uno spazio di ettare 1. 20, vi furono 22 espositori di bestiame e si presentarono 72 macchine; nel secondo lo spazio fu di ettari 58, vi accorsero 386 espositori di bestiame, e si misero in mostra 7851 macchine.

L' esempio della stima che ne fanno le città, lo porge Wolverhampton, che per avere l' onore di essere sede di cotesta solennità, nel 1871, offrì 100 mila franchi, e vi si costituì un comitato speciale che raccolse franchi 157,500. L' importanza dell' offerta risalta anche di più se si considera che Wolverhampton non è città agricola, ma invece è tanto industriale che nei suoi contorni si veggono più camini di officine che alberi, e l'atmosfera vi è tanto piena di fumo, che la contrada ha preso il nome di *paese nero*.

Bene a ragione quindi si è detto: « Che i Concorsi agricoli, che la « Società reale d'agricoltura dell'In« ghilterra porta ogni anno succes« sivamente in tutte le regioni dello « stato, sono il mezzo di azione im« piegato per portare l' agricoltura « inglese al grado di perfezionamento « in cui si trova. »

Storicamente dunque considerati, disconoscere l' importanza ed i vantaggi dei concorsi agricoli regionali, sarebbe lo stesso che disconoscere l' utilità di un' arte che soddisfa a tutti i bisogni della vita, che serve così potentemente agl' interessi dell' umanità e che apre alle classi laboriose un vasto campo di miglioramento.

(Continua) E. GIORDANO.

Notizie Italiane

ROMA — La impressione prodotta nella stampa dal proclama del *Comitato italiano per la rivoluzione sociale*, è stata delle più gravi. Tutti i giornali lo commentano, e lo condannano con severità.

Il *Secolo* di Milano dice: « è un proclama zeppo di tutte le assurdità comunarde, e che deve essere scritto da pazzi o da nemici d' Italia » e la *Gazzetta di Parma* lo dedica « a coloro che si ostinano ad accusare il Governo come autore della cospirazione armata nelle Romagne, per creare un pretesto ad arresti e repressioni ». Il *Presente* per le assurdità che contiene, lo chiama « un proclama burlesco ».

La *Gazzetta di Treviso*, non vuole riprodurlo perchè non ama di « farsi portavoce di principii dissennati, di pazze idee che tendono a minacciare l' ordine sociale »; ma per esso argomenta « da quali orribili intenzioni fossero mosse le bande della Romagna ».

FIRENZE 17. — Tutto è tornato nell' ordine.

Le autorità prefettizie e di questura acquistarono, sin da venerdì, tale persuasione di questo fatto, che venne, per quel giorno stesso, data licenza ai varii teatri al giuoco del pallone di ricominciare i loro sospesi trattenimenti.

Le due giornate di sabato e domenica sono passate, non solo tranquillamente, ma lietamente.

PISA — La *Provincia* espone il seguente caso di longevità nella provincia pisana:

« Il 5 agosto corrente, morì alla Pieve a S. Luce Rosa del fu Santi Macchioni, vedova del fu Francesco Centi, nella straordinaria età di anni 104 e due mesi. Era nata a Fabbrica, paese della sottoprefettura di Volterra, e nel dicembre del 1873, si portò da Sojana ad abitare alla pieve a S. Luce come colonna in un podere del cavaliere Domenico Giuli. — Aveva ancora le facoltà mentali in pieno vigore, e si rammentava delle più piccole cose passate. Ha lasciato un figlio di anni 71, che ha figli e nipoti. »

NAPOLI, 15. — Contrariamente alle speranze fatte nutrire ieri dai Professori, stamane alle ore 11 spirava il generale Danzini.

PALERMO, 10. — La cascina dell'ex feudo Iudica, in provincia di Caltanisetta, fu assalita da una mano di briganti, i quali s' impossessarono di tutto il denaro che ivi esisteva, tenendo ben legate le persone che vi si trovavano a custodia.

Nel frattempo arrivava a cavallo il proprietario dell' ex feudo, e i briganti gli facevano una scarica dalle finestre che lo stese al suolo ferito mortalmente.

Credutolo morto, i briganti continuarono tranquillamente le ricerche, e consumarono il furto di lire 5600 tra monete di rame e carte monete.

Terminata l' *operazione*, i briganti partirono con tutta comodità, e l' infelice proprietario potè essere raccolto soltanto la sera quando rientravano i lavoranti dalla campagna.

L' infelice ferito è stato trasportato in Riesi, ma è difficile che si salvi.

Notizie Estere

FRANCIA — I giornali legittimisti e clericali protestano contro il riconoscimento del governo spagnuolo per parte del governo francese.

Secondo essi, l' onore e l' interesse della Francia esigono che il gabinetto di Versailles la rompa apertamente con tutte le potenze dell' Europa onde sposare la causa di don Carlos e dei suoi partigiani, assassini e saccheggiatori. Il loro patriottismo vuole che la repubblica francese si faccia l' umilissima serva di quel fanatismo cieco e furioso, che ha dichiarato la guerra a tutti i principii della rivoluzione e che prosegue il chimerico progetto di restaurare la sua dominazione sulle rovine della civiltà moderna.

« Isolare la nazione francese in mezzo all' Europa nemica, dice il *Siècle*, farne il soldato della reazione nel mondo, farne abdicare la sua missione civilizzatrice a favore dei suoi più implacabili nemici, per elevare simili pretese all' altezza di un programma politico, non bisogna essere francese. »

— Sugli arresti già accennati dal telegra o, leggesi nei fogli di Parigi il seguente dispaccio da Marsiglia:

Questa notte (11) si fecero 75 arresti per alcuni fatti concernenti la rivoluzione del 4 settembre 1870: Jullien, antico aggiunto al sindaco, nipote d' Amat; Berthélémy, muratore; Bosc, armatore milionario — già consiglieri municipali; — Matheron, già comandante delle guardie civiche; Alfonso Blanc, avvocato; René e Fraissinet, già capi di sezione; diverse donne; 10 capi di case di tolleranza, tradotti nel forte S. Nicola.

I motivi di questi arresti si ripartirebbero in tre categorie: 1° Furti qualificati; 2° Assassinii; 3° Detenzionii illegali.

BELGIO — Informazioni da Bruxelles, e delle quali si trova una traccia anche nei fogli inglesi, dicono che la conferenza ha rifiutato di infliggere un biasimo ai Carlisti pel modo col quale conducono le operazioni militari dal punto di vista del diritto delle genti. Il rappresentante spagnuolo che aveva fatto una domanda in questo senso, annetteva molta importanza al vederla accettata. La conferenza ha pensato che non aveva autorità di pronunziarsi sui fatti.

INGHILTERRA, 12. — Il Governo inglese ha pubblicato alcuni documenti diplomatici risguardanti la Conferenza internazionale di Bruxelles. Contengono l' adesione della Russia, della Germania e della Francia alle riserve presentate da lord Derby al Gabinetto di Pietroburgo, e che noi già conosciamo. Sui lavori della Conferenza non si hanno notizie, ma si mantiene nei più l' opinione che ne sarà scarso il frutto.

EGITTO — Leggesi nell' *Avvenire d'Egitto*:

La tratta dei negri, stata energicamente repressa dagli inglesi sulla costa orientale dell' Africa, essendo ricominciata tra l' Abissinia e l' Egitto, per i negri tratti da Zanzibar e dall' interno. Sua Altezza il Kedivè ha destituito il governatore di quel distretto, dando ordini severissimi per la soppressione del traffico di carne umana.

Cronaca e fatti diversi

Consiglio Provinciale. — Ieri il Consiglio prendeva atto della comunicazione di un deliberato d' urgenza preso dalla Deputazione, con il quale venne disposto di sostenere il giudizio introdotto contro la provincia dall' ex preside e professore di agronomia dell' Istituto industriale e professionale, e di altra deliberazione, con cui fu approvato il verbale della tornata consigliare dell' 11 Maggio p. p.

Il Consiglio esauriva poi le nomine poste all' ordine del giorno.

Cose Comunali. — Possiamo assicurare l' *Eridano* che la voce che due Assessori Municipali abbiano data la loro rinuncia è completamente falsa. Sussiste soltanto la dimissine di due consiglieri, gli on. avv. I. Leati e cav. Santini.

Ce ne duole per le fallite *previsioni* del nostro confratello.

Le cose nostre giudicate all' estero. — Dall' *Illustration horticole*, giornale del Belgio, pubblicato sotto la direzione del sig. *Linden* e redatto dal sig. *André*, traduciamo letteralmente le seguenti pochissime parole, che tornao a grande onore della nostra città e di un nostro egregio concittadino. Si parla dell' Esposizione internazionale d' orticoltura di Firenze.

« Un' altra collezione numerosa, forse « la più numerosa che sia stata riunita « di un sol genere, è quella dei *Maranta* « del sig. *F. Luppis* di Ferrara. Essa non « conta meno di sessantuna specie. Noi « crediamo di non averne mai visto di « così complete.

(5me et 6me Livraisons, Mai ed Iuin 1874 pag. 96)

Reale Istituto Lombardo di Scienze e Lettere in Milano. — *Concorsi a Premj* - 1874.

---

sarebbe avveduto che Camillo era in preda ad un terribile contraccolpo.

Avere palesata tanta *carità cristiana* col solo scopo di poter divenire padrone di qualchecosa, ed invece « vuota stringere la terribil ugna ». per il vecchio questo era un amaro disinganno, e fu tale da non saperlo dissimulare. Con voce spenta ripeteva:

— Tutto? — tutto consumato.... oh! santissima madre....

Camillo s' accorse d' essersi tradito e tentò rimettersi:

— Eh! quante volte non lo dissi a me stesso, spendono troppo, quella ragazza veste con lusso. Non li ho veduti che una volta, e vicino a loro sembrai un pitocco.... Ed oggi non vi è più nulla, bisogna che io povero vecchio soccorra la nipote....

— La faccia questa carità, sua nipote la merita perchè è tanto buona.....

Il vecchio come colpito da un' idea domandò con certo tuono....

— È ancor bella mo mia nipote?...

— Bellissima; rispose ingenuamente lo studente. Camillo sorrise maliziosamente, e scomparve dal suo volto la nube che lo rendeva arcignoso.

— Insomma la prenderò, povera creatura vivrà alla meglio, divideremo quel poco che ho. M' immagino che s' adatterà a fare le facende di casa....

— Oh senza dubbio. Lo creda signor Camillo la sua casa condotta dalla nipote diverrà un allegro soggiorno....

Il vecchio fissò i suoi occhietti allo studente, le labbra presero una piega tale, da esprimere un volume di cose.

— Lo credi eh?... il cielo lo voglia......

Così si divisero.

Il Salvi tutto allegro, e Camillo? Questi rimase immobile. Come fu partito lo studente cadde « come corpo morto cadde » sulla seggiolona asciugandosi la fronte bagnata da un sudore freddo.

Il vecchio si sentiva pel volto delle punture. Erano stille di sudore che uscivano a fatica dalla cute ardente. Era come prostrato, qualchecosa di pesante lo opprimeva, il respiro affannoso, lo sguardo incerto e l' agitarsi delle sue labbra rivelavano bene che dentro di lui eravi un contrasto sovrumano. Un pensiero gli martellava la mente; l'essersi lasciato vincere dalle parole di quell' eretico liberale, che era Tullio, il non aver saputo opporre nulla. Se fosse stato possibile disdirsi!... Essere caduto nel laccio a sua insaputa. Appena Camillo potè articolar parola maledì lo studente, la nipote, si ripetè cento volte imbecille. Borbottava fra i denti delle frasi mozze, e tratto, tratto come se qualche pensiero lo dominasse, esclamava:

— Si... si, se è bella le troverò marito presto; ma subito si faceva cupo, il marito sta bene, e la dote? —

Questo vecchio era tormentato da un succedersi di idee nella sua mente ognor più tormentose. Talvolta aggrottava le ciglia, tal' altra spalancava gli occhi, ed or sorrideva, or mordevasi le labbra.

Durò a lungo questa faticosa lotta dentro di lui. Finalmente balzò in piedi gridando:

— Anna?... Anna dico? Portatemi il cappello ed il soprabito ma presto... voglio andare a respirare un po' d' aria libera, si soffoca in questa stanza.... Oh! che pigrizia, vi vuole un secolo?!... ih, che formica.... Oh!... beatissima vergine non vi mancava che questo eretico liberale... vedete una nipote... una nipote!... Bel regalo il mio signorino che mi avete fatto....

— Ecco signor padrone, disse una donnicciuola piccolotta e paffuta...

— Siete qui tartaruga... Caschi il mondo non vi date pensiero.... Sarà l'ultimo giorno che mi servite, domani avrò una nipote... una nipote, che mi farà tutto, avete capito? —

— Sia fatta la sua volontà, signor padrone; ebbesi il vecchio per tutta risposta. Che rassegnazione!...

— Sicuro, la mia volontà; e si avviò per uscire....

Il cane mosseglì incontro abbajando e dimenando la coda; zitto lì... anche tu domani... ma no tu mi fai la guardia...

Tali accenti uscivano dalla bocca del vecchio, e non erano giudizi compiuti, ma brani del cumulo di pensieri affollatisi nella sua scombussolata mente.

La servotta si fermò sulla soglia e seguì coll' occhio pregno di lagrime il padrone. Ella lo serviva da più anni, sapeva pazientemente soffrire i continui rimbrotti del vecchio. Più d'una volta pensò da sola d' abbandonare il vecchio avaro e borbottone, ma Camillo poteva da oggi a domani andarsene, e forse si sarebbe ricordato di lei.

Potenza dell' oro!...

Fine della terza parte

(Sunto dei programmi)

PREMJ ORDINARJ DELL' ISTITUTO

Tema per l'anno 1875: — Monografia sulla stabilità delle vòlte. — *Tempo utile pel concorso, tutto Febbrajo* 1875. — **Premio, lire 1200.**

Tema per l'anno 1876: — Studj critici e documentati intorno alla legislazione statutaria nell' Italia superiore o nelle regioni contermini. — *Tempo utile pel concorso, tutto Febbrajo* 1876. — **Premio, lire 1200.**

MEDAGLIE TRIENNALI DELL' ISTITUTO

Concorso per l'anno 1876. — Possono aspirare a queste medaglie quei cittadini italiani che abbiano concorso a far progredire l' agricoltura lombarda, ovvero che abbiano fatto migliorare notevolmente, od introdotta con buona riuscita, una data industria manifattrice in Lombardia. — *Le istanze devono essere presentate non più tardi del 1° maggio* 1876. **La medaglia**, così per l' agricoltura, come per l' industria, è del valore di **lire mille.**

PREMJ ORDINARJ
DI FONDAZIONE CAGNOLA.

Tema per l'anno 1875: — La trasfusione del sangue nell' uomo, studiata nel concetto di innesto ematico. — *Tempo utile pel concorso, tutto febbrajo* 1875. **— Premio, lire 1500, e una medaglia d' oro di lire 500.**

Tema per l'anno 1875: — La ipsometria dei diversi quartieri della città di Milano e del suo circondario, fin oltre ai cimiteri, ecc. — *Tempo utile pel concorso, tutto febbrajo* 1875. — **Premio lire 3000, e una medaglia d' oro di lire 500.**

Tema per l'anno 1876: — Della elettroterapia, applicata alla risoluzione de' tumori. — *Tempo utile pel concorso, tutto febbrajo* 1876. — **Premio, lire 1500, e una medaglia d' oro di lire 500.**

Tema per l'anno 1876: — Dell' ubbriachezza in Italia, comparativamente ad altri paesi. — *Tempo utile pel concorso, tutto febbrajo* 1876. — **Premio, lire 2000, e una medaglia d' oro di lire 500.**

PREMJ STRAORDINARJ
DELLA FONDAZIONE CAGNOLA

Temi per l'anno 1875: — I. Sulla natura de' miasmi e contagi; II. Sulla direzione dei palloni volanti; III. Sul modo d' impedire la contraffazione di uno scritto. *Tempo utile pel concorso, tutto febbraio* 1875. — **Il premio per ciascuno di questi temi consiste in lire 1500, e in una medaglia d' oro di lire 500.**

PREMJ DI FONDAZIONE SECCO-COMNENO

Tema per l'anno 1875: — Dimostrare se, e quale azione abbiano i raggi luminosi de' vari colori sulla vegetazione delle piante e sulla nutrizione degli animali. — *Tempo utile pel concorso, tutto febbrajo* 1875. — **Premio, lire 864.**

Tema per l'anno 1876: — Determinare quali siano i migliori mezzi antifermentativi ed antisettici, quali i migliori disinfettanti e deodoranti, sia semplici che composti, ecc. — *Tempo utile pel concorso, tutto febbrajo* 1876. — **Premio, lire 864.**

Tema per l'anno 1877: — Indicare un metodo di cremazione dei cadaveri, da sostituirsi all' attuale inumazione. — *Tempo utile pel concorsr, tutto febbrajo* 1877, **premio, lire 864.**

PREMIO STRAORDINARIO CASTIGLIONI

Tema per l'anno 1875: — Dimostrare se, per la profilassi contro il vajuolo, debbasi la preferenza alla vaccinazione animale, o alla vaccinazione umanizzata. — *Tempo utile pel concorso, tutto febbrajo* 1875. — **Premio, lire 600.**

PREMIO STRAORDINARIO SUSANI

Tema per l'anno 1875: — Sulla conservazione delle ova del baco da seta. — *Tempo utile pel concorso, 2 gennajo* 1875. — **Premio, lire 1500.**

PREMIO DI FONDAZIONE BRAMBILLA

Concorso per l'anno 1875. — Può aspirare a questo premio chi abbia inventato o introdotto in Lombardia qualche nuova macchina o qualsiasi processo industriale o altro miglioramento, da cui la popolazione ottenga un vantaggio reale e provato. — *Tempo utile pel concorso, Tutto gennaio* 1875. — **Il premio sarà proporzionato all' importanza dei titoli che si presenteranno al concorso, e potrà raggiungere, in caso di merito eccezionale, la somma di lire 4000.**

FONDAZIONE LETTERARIA
DEI FRATELLI CIANI

Concorso straordinario per l'anno 1875. *Tema:* — Un libro di lettura per il popolo italiano. — *Tempo utile alla presentazione dei lavori, tutto dicembre* 1874. — **Premio, un titolo di rendita pubblica Italiana, di annue lire 500.**

2.° Concorso triennale, per l'anno 1877 — Nel 1877 il R. Istituto Lombardo assegnerà un premio di lire 1500 all' autore del miglior *Libro di lettura per il popolo italiano*, che sarà stampato e pubblicato nei tre anni dal 1° marzo 1874 a tutto febbraio 1877. — *Tempo utile alla presentazione dei lavori pubblicati, tutto febbrajo* 1877.

PREMJ DI FONDAZIONE FOSSATI

Tema per l'anno 1876: — Storia dei progressi dell' annatomia e della fisiologia del cervello nel secolo corrente, con particolare riguardo alla dottrina di Gall. — *Tempo utile per il concorso, fino alle 4 pomerid. del 1° aprile* 1876. — **Premio, lire 2000.**

Tema per l'anno 1877: — La clinica e la patologia sperimentale del cervelletto, in relazione alle funzioni assegnate dalla dottrina di Gall a questo viscere. — *Tempo utile per il concorso, fino alle 4 pomerid. 1° aprile* 1877. — **Premio, lire 2000.**

NB. Il programma integrale dei concorsi qui sopra accennati, sarà rilasciato o spedito gratuitamente a chi ne faccia domanda alla Segreteria del R. Istituto Lombardo di Scienze e Lettere, nel palazzo di Brera, in Milano.

Amenità carliste. — Il telegrafo ci annunzia che i carlisti hanno distrutto 36 chilometri di ferrovia fra Sarragozza e Madrid. Costoro se la pigliano decisamente contro tutto quello che significa progresso; anche questa è una bandiera! Chi sa, forse qualche fogliuzzo rugiadoso verrà a dirci che in certi casi la distruzione delle ferrovie è già stata implicitamente legittimata da qualche dottore della chiesa, e che alle volte per far trionfare la santa causa non c' è mezzo più pio e più umano di un efficace vandalismo.

Congresso geografico. — Secondo la *Militäd Zeitung* questo congresso internazionale geografico si radunerà in Parigi nella primavera dell' anno 1875.

Scopo del congresso sarà: di studiare le diverse configurazioni esterne della terra, le sue fisiche proprietà e la storia naturale della superficie, di percorrerne la misura e la forma, stabilirne i rapporti coi corpi celesti; di porre in chiaro le vicende del nostro pianeta, nelle sue varie epoche, di ricercare nel terreno gl' indizii della sua storia secondo la scienza moderna; di trovare i mezzi per facilitare le relazioni fra i popoli ed assicurare all' uomo il possesso di tutta la superficie abitabile; di proporre metodi comparativi di studio e di raccogliere lavori per la diffusione ed il progresso della scienza geografica; di chiarire le intraprese investigazioni ed i metodi di studio, come pure di promuoverli e condurli a compimento e di superarne con forze unite gli ostacoli. In una parola lo scopo è di indicare come certo ciò che lo è, di discutere sulle cose dubbiose e di chiarir ciò che rispetto alla terra è oscuro per la teoria e per la pratica. Il congresso si aprirà contemporaneamente ad una esposiziune di oggetti aventi rapporto colla gengrafia. Gli introiti dell' esposizione saranno impiegati in premi.

UFFICIO DI STATO CIVILE
del Comune di Ferrara

16 Agosto

Nascite — Maschi 1 - Femmine 3 - Tot. 4.

Nati-Morti — N. 0.

Matrimoni — Mantovani Giuseppe di Ferrara, di anni 41, calzolajo, celibe, con Melchiorri Rita di Ferrara, di anni 44, vedova — Rossi Federico di Ferrara, di anni 24, merciajo, celibe, con Ascoli Erminia di Ferrara, di anni 19, nubile.

Morti — Minori agli anni sette N. 1.

17 Agosto

Nascite — Maschi 2 - Femmine 1 - Tot. 3.

Nati-Morti — N. 0.

Matrimoni — N. 0.

Morti — Tolomei Marianna di Pitigliano, di anni 68, pensionata, vedova di Ferrini Giovanni (epato pneumonite) — Mattioli Domenico di Razzano, di anni 68, sacerdote, celibe (vizio organico di cuore).

Minori agli anni sette N. 1.

Telegrammi
(Agenzia Stefani)

Roma 17. — *Parigi* 17. — Forcade Laroquette è morto.

Madrid 15. — Le credenziali degli ambasciatori spagnuoli a Parigi, Londra, e Berlino saranno firmate, appena Serrano sarà ritornato.

Il Consiglio dei ministri approvò la circolare di Ulloa ai rappresentanti spagnuoli, tracciante la condotta del governo in seguito al riconoscimento.

Parigi 17. — I risultati dell'elezione di Calvados sono i seguenti: Leprevost, bonapartista ebbe voti 21,242. Aubert, repubblicano, 18,552. Fontelle, legittimista, 6,973. È probabile che vi sia ballottaggio.

Madrid 16. — I carlisti distrusse 36 chilometri di ferrovia fra Saragozza e Madrid, ed otto locomotive. I danni sono calcolati 2 milioni di reali. Commisero pure atrocità nel lasciare i dintorni di Sergobia.

L'esercito del nord è stato rinforzato di 17 battaglioni.

Stoccolma 16. — Il Congresso Archeologico è chiuso. La prossima riunione avrà luogo a Pest. Il Re diede una brillante festa in onore del Congresso.

Colonia 17 — Bazaine visitò Rummer, governatore della fortezza che gli restituì la visita.

La *Gazzetta di Roma* pubblica una lettera della signora Bazaine al ministero dell' interno di Francia, in cui dichiara che essa stessa ed il nipote eseguirono il piano dell' evasione, senza complici.

Parigi 17. — Risultato completo dell' elezione di Calvados.

Leprevost ebbe 30,794 voti, Aubert 27,272, Fontelle, 8,928.

BORSA DI FIRENZE

Firenze	14	17
Rendita italiana. . .	71 80 c	71 90 n
Prezzi fatti: Rend. it.	74 05 fm	74 17 fm
Oro.	22 05 »	22 — c
Londra (3 mesi) . .	27 43 »	27 43 5
Francia (a vista) . .	109 75 »	109 75 »
Prestito nazionale. .	67 — n	67 — n
Obblig. Regia Tabacchi	— —	— —
Azioni » »	842 — n	842 — »
Azioni Banca Nazionale	2106 — fm	2107 — »
Azioni Meridionali. .	358 75 n	360 — »
Obbligazioni » . .	218 — »	218 — »
Banca Toscana . . .	1492 50 fm	1495 — »
Credito mobiliare . .	788 50 »	788 50 fm
Italo Germaniche . .	— —	— —
Banca Generale . . .	— —	— —

Borsa buona

BORSE ESTERE

Parigi	14	17
Rendita francese 3 0/0	63 75	63 92
» » 5 0/0	99 45	99 65
Banca di Francia . .	3800 —	3805 -
Rendita italiana 5 0/0	67 60	67 70
Ferrovie Lombarde. .	317 —	320 —
Obbligazioni Tabacchi	490 —	— —
Ferrovie V. E. 1863 .	203 —	— —
« Romane. . .	71 —	72 —
Obbligazioni » . . .	185 —	183 25
Azioni Tabacchi . . .	785 —	— —
Cambio su Londra . .	25 19	25 20 5
» sull'Italia . .	8 7/8	9 —
Consolidati inglesi . .	92 9/16	92 9/16

Vienna 17. — Rendita austriaca 74 60 — in carta 71 45 — Cambio su Londra 109 70 — Napoleoni 8 79

Berlino 14. — Rendita italiana 67 7/8 — Credito Mobiliare 148

Londra 14. — Consolidato inglese 92 5/8 Rendita italiana 67 1/8

(4)

Dal *New-York City Cleper* - **del sud America - Ecco che anche le nostre manifatture incominciano a prender credito all' estero; quelle però si sottointende che hanno meriti tali da essere preferite alle altre. Le**

PILLOLE ANTIGONOROICHE
di OTTAVIO GALLEANI
DI MILANO

che da varii anni sono usate nelle Cliniche e dai Sifilicomi di Berlino, ora acquistano gran voga in tutte le Americhe, essendo state richieste da varj farmacisti di nuova-York e Nuova Orleans, che dietro i felici risultati ottenuti dalla spedizione d' assaggio del 1867, ne fecero al **Galleani** cospicua domanda, onde sopperire alle esigenze dei medici locali.

Contro vaglia postale di L. **2. 30** la scatola si spediscono franche a domicilio.

Anche la **Tela all' Arnica Galleani** è già molto conosciuta non solo da noi, ma in tutte le principali Città d' Europa ed in molte d' America, dove la **Tela Galleani** è ricercatissima e quasi comune. È bene però l' avvertire come molte altre Tele sono poste in circolazione, che hanno nulla a che fare colla **Tela Galleani**; e d' arnica, ne portano solo il nome. Ed infatti applicate; come quella Galleani, sui calli, vecchi indurimenti, occhi di pernite, asprezze della cute e traspirazione ai piedi, sulle ferite, contusioni, affezioni nevralgiche e sciatiche, non hanno altra azione che quella del Cerotto comune. Ed è perciò che la **Tela all' Arnica Galleani** ha acquistato la popolarità che gode, e che si fa sempre maggiore.

Prezzo L. **1** scheda doppia; franco di porto a domicilio L. **1. 20.**

Per evitare l' abuso quotidiano di ingannevoli surrogati

si diffida

di domandare sempre e **non accettare che** la Tela **vera Galleani** di Milano. — La medesima, oltre la firma del preparatore, viene controsegnata con un timbro a secco: *O Galleani di Milano.*

(Vedasi Dichiarazione della Commissione Ufficiale di Berlino 4 agosto 1869).

Infallibile Olio Kerry di Berlino contro la **sordità** presso la stessa farmacia; costa L. **4**; franco L. **4. 80** a mezzo postale.

Pillole auditorie, dott. CERRI, prezzo L. **5** la scatola; franche L. **5. 20**, idem.

Pillole Antiemorroidali, per guarire le Emmorroidi ed i dolori Reumatici anche di vecchia data. Ogni scatola L. **2**, franco L. **2. 20**.

Pomata Antiemorroidale, per curare e prevenire queste infermità; guarisce **foruncoli, bitorzoli, prurigine, indurimenti glandulari e scrofole**, ridona e conserva la **bianchezza** della pelle. Vaso L. **2**. Franco L. **2. 80**.

Per comodo e garanzia degli ammalati in tutti i giorni dalle 12 alle 2 vi sono distinti medici che visitano anche per malattie veneree, o mediante consulte con corrispondenza franca.

La detta Farmacia è fornita di tutti i Rimedi che possono occorrere in qualunque sorte di malattie, e ne fa spedizione ad ogni richiesta, muniti, se si richiede, anche di consiglio medico, contro rimessa di vaglia postale.

Scrivere alla **Farmacia 24, di Ottavio Galleani, Via Meravigli, Milano.**

Si vende in FERRARA alla farmacia **Perelli** ed in tutte le città presso le primarie farmacie.

Deposito per la provincia di Ferrara nel negozio di FELICE BINDA, *Piazza delle Erbe.*

CASA DA VENDERE

in strada *Soncina* al N. 25 per le trattative rivolgersi al signor Francesco Cavallina.

DA VENDERE una Casa con orto, scuderia e rimessa in *Corso Porta Po* N. 72, per le trattative rivolgersi al signor avv. Eugenio Ferriani.

ACQUA ARICI DENTE

Quest' acqua inventata e fabbricata da ODOARDO ARICI, approvata già dal Consiglio Sanitario di Ferrara, trovasi vendibile al negozio Bresciani, Piazza del Commercio in Ferrara.

Essa ha la proprietà di esercitare la sua azione sul tessuto cutaneo e di agire in modo particolare, come valevole ed energico preservativo contro l'alterazione rugosa della pelle.

PREZZO

per ogni

BOTTIGLIA CENTESIMI

80

DA AFFITTARE

al prossimo S. Michele il Caffè, già Tesini, con tutti gli utensili relativi, posto in *Via S. Romano*, già *Travaglio* e volendo anche con annessa casa.

Per le trattative rivolgersi al signor Santi Delfino.

DA AFFITTARE

al prossimo 29 Settembre una FARMACIA situata in Casumaro, Comune di Cento.

Per le trattative rivolgersi alla proprietaria signora Elisa Bagni vedova Borsari dello stesso luogo.

AGLI AGRICULTORI
che usano il Guano attuale del Perù.

La SOCIETÀ PEL CONCIME LIGURE-MARINO (Genova, Vallechiara, 9) **offre** i suoi prodotti, che garantisce con dosi convenienti di azoto e di fosfati solubili e col 40 °/o e più di risparmio nella spesa. Ecco il confronto:

GUANO DEL PERÙ
Sistema OHLENDORF e C.

Ammoniaca (azoto-idrogeno) non volatile, cioè salificata 10 °/o — Fosfati solubili 20 °/o — Fosfati non solubili 4 °/o — Per ogni quintale nel magazzeno **Lire 40 in oro.**

CONCIME LIGURE-MARINO

Azoto sotto forma di Ammoniaca e di nitrati dal 5 al 6 °/o — Fosfati solubili dal 30 al 35 °/o — Per ogni quintale sul vagone o sulla calata **L. 25 in carta.**

NON PIU MEDICINE

Il pubblico è perfettamente garantito contro i surrogati venefici, i fabbricanti dei quali sono obbligati a dichiarare non doversi confondere i loro prodotti con la REVALENTA ARABICA.

SALUTE RISTABILITA SENZA MEDICINE
la deliziosa farina di Salute Du Barry
REVALENTA ARABICA
RISANA LO STOMACO IL PETTO I NERVI
IL FEGATO, LE RENI, INTESTINI, VESCICA
MEMBRANA MUCOSA, CERVELLO, BILE
E SANGUE I PIU AMMALATI
26 ANNI DI SUCCESSO — 75,000 CURE ANNUALI

Il pubblico è perfettamente garantito contro i surrogati venefici, i fabbricanti dei quali sono obbligati a dichiarare non doversi confondere i loro prodotti con la REVALENTA ARABICA.

GUARISCE radicalmente le cattive digestioni (dispepsie) gastriti, nevralgie, stitichezza abituale, emoroidi, glandole, ventosità, palpitazione, diarrea, gonfiezza capogiro, ronzio di orecchi, acidità, pituita, emicrania nausee, e vomiti dopo pasto ed in tempo di gravidanza, dolori, crudezze, granchi, spasimi ed infiammazione di stomaco e degli altri visceri; ogni disordine del fegato, nervi, membrane mucose e bile, insonnia, tosse oppressione, asma, catarro, bronchite, tisi (consunzione), pneumonia, eruzione, deperimento, diabete, reumatismo, gotta, febbre, isteria, vizio e povertà del sangue, idropisia, sterilità, flusso bianco, i pallidi colori, mancanza di freschezza e di energia. Essa è pure il migliore corroborante pei fanciulli deboli e per le persone d'ogni età, formando buoni muscoli e sodezza di carni ai più stremati di forze.

Economizza 50 volte il suo prezzo in altri rimedi e nutrisce meglio che la carne, facendo dunque doppia economia.

75,000 guarigioni annuali.

Bra, 23 febbraio 1872.

Essendo da due anni che mia madre trovasi ammalata, li signori medici non volevano più visitarla, non sapendo essi più nulla ordinarle. Mi venne la felice idea di sperimentare la non mai abbastanza lodata *Revalenta Arabica*, e ne ottenne un felice risultato, mia madre trovandosi ora ristabilita.

GIORDANENGO CARLO.

Cura n. 65,184. Prunetto (circ. di Mondovi), 24 ottobre 1866.

. . . . . La posso assicurare che da due anni usando questa meravigliosa *Revalenta*, non sento più alcun incomodo della vecchiaia, nè il peso dei miei 84 anni.

Le mie gambe diventarono forti, la mia vista non chiede più occhiali, il mio stomaco è robusto come a 30 anni. Io mi sento insomma ringiovanito, predico, cofesso, visito ammalati, faccio viaggi a piedi anche lunghi, e sentomi chiara la mente e fresca la memoria.

D. P. CASTELLI, laureato in teologia, arciprete di Prunetto.

Cura n. 67,811. Castiglion Fiorentino (Toscana) 7 dic. 1869.

La *Revalenta* da lei speditami ha prodotto buon effetto nel mio paziente.

Dott. DOMENICO PALLOTTI.

Cura n. 79,422. Serravalle Scrivia (Piemonte) 19 sett. 1872.

Le rimetto vaglia postale per una scatola della vostra maravigliosa farina *Revalenta Arabica* la quale ha tenuto in vita mia moglie, che ne usa moderatamente già da tre anni. Si abbia i miei più sentiti ringraziamenti ecc.

Prof. PIETRO CANEVARI, Istituto Grillo (Serravalle Scrivia).

Cura n. 67,218. Venezia 29 aprile 1869.

Il dott. Antonio Scordilli, giudice al tribunale di Venezia, Santa Maria Formosa, Calle Querini 4778, da malattia di fegato.

Cura n.° 71,160. Trapani (Sicilia), 18 aprile. 1868.

Da vent' anni mia moglie è stata assalita da un fortissimo attacco nervoso e bilioso; da otto anni poi da un forte palpito al cuore e da straordinaria gonfiezza, tanto che non poteva fare un passo nè salire un solo gradino; più, era tormentata da diuturne insonnie e da continuata mancanza di respiro, che la rendevano incapace al più leggiero lavoro donnesco; l' arte medica non ha mai potuto giovare; ora facendo uso della vostra *Revalenta Arabica* in sette giorni sparì la sua gonfiezza, dorme tutte le notti intere, fa le sue lunghe passeggiate, e trovasi perfettamente guarita.

ATANASIO LA BARBERA.

Revine, distretto di Vittorio, 18 maggio 1868.

Da due mesi a questa parte mia moglie in istato di avanzata gravidanza veniva attaccata giornalmente da febbre; essa non aveva più appetito, ogni cosa, ossia qualsiasi cibo le faceva nausea, per il che era ridotta in estrema debolezza da non quasi più alzarsi da letto, oltre alla febbre era affetta anche da forti dolori di stomaco e da stitichezza ostinata, da dovere soccombere fra non molto.

I prodigiosi effetti della *Revalenta Arabica* indussero mia moglie a prenderla, ed in dieci giorni che ne fa uso la febbre scomparve, acquistò forza, mangia con sensibile gusto, fu liberata dalla stitichezza, e si occupa volontieri del disbrigo di qualche facenda domestica.

B. GAUDIN.

Prezzi: La scatola del peso di 1/4 di chil. fr. 2 50; 1/2 chil. fr. 4 50; 1 chilogr. fr. 8; 2 e 1/2 chilogr. fr. 17 50; 6 chil. fr. 36; 12 chilogr fr 65.

Per i viaggiatori o persone che non hanno il comodo di cuocerla abbiamo confezionato i

BISCOTTI DI REVALENTA

Detti BISCOTTI si sciolgono facilmente in bocca, si mangiano in ogni tempo sia tal quali, sia inzuppandoli nell' acqua, caffè, the, vino, brodo, cioccolatte, ecc.

Rinfrescano la bocca e lo stomaco liberando dalle nausee e vomiti in tempo di gravidanza o viaggiando per mare; tolgono ogni irritazione, febbricità o cattivo gusto al palato levandosi il mattino; oppure dopo l' uso di sostanze compromettenti, come agli, cipolle, ecc., o bevande alcooliche, o dopo l' uso del tabacco da fumo.

Agevolano il sonno, le funzioni digestive e l' appetito; nutriscono nel tempo stesso più che la carne; fanno buon sangue e sodezza di carne, fortificando le persone le più indebolite.

In Scatole di 1 libbra inglese L. 4 50
» 2 » » 8 —

LA REVALENTA AL CIOCCOLATTE

Parigi, 11 aprile 1866.

Signore — Mia figlia che soffriva eccessivamente, non poteva più nè digerire nè dormire, ed era oppressa da insonnia, da debolezza e da irritazione nervosa. Ora essa sta benissimo grazie alla *Revalenta al Cioccolatte*, che le ha reso una perfetta salute, buon appetito, buona digestione, tranquillità dei nervi, sonno riparatore, sodezza di carne ed un'allegrezza di spirito, a cui da lungo tempo non era più avvezza.

H. DI MONTLOUIS.

Poggio (Umbria), 29 maggio 1869.

Dopo 20 anni di ostinato ronzio di orecchie e di cronico reumatismo da farmi stare in letto tutto l' inverno, finalmente mi liberai da questi martori, mercè della vostra meravigliosa *Revalenta al Cioccolatte.*

FRANCESCO BRACONI, sindaco.

Cura n.° 70,406. Cadice (Spagna), 3 giugno 1868.

Signore — Ho il gran piacere di poter dirvi che mia moglie, che sofferse per lo spazio di molti anni di dolori acuti agli intestini e di insonnie continue, è perfettamente guarita colla vostra *Revalenta al Cioccolatte.*

VICENTE MOYANO.

Prezzi: In *Polvere*: scatole per 12 tazze fr. 2 50; per 24 fr. 4 50 per 48 fr. 8; per 120 fr. 17 50. In *Tavolette*: per 6 tazze fr. 1. 30 per 12 tazze fr. 2 50; per 24 fr. 4 50; per 48 fr. 8.

Casa BARRY DU BARRY e Comp., *Via* **TOMMASO GROSSI** *N. 2 Milano.*

Rivenditori in tutte le Città d' Italia, presso i principali farmacisti e droghieri.

RIVENDITORI in *Ferrara*, Filippo Navarra, farmacista e Luigi Comastri — *Bologna*, Enrico Zarri, Leonardo Pirrighini, via dell' Asse; — *Ravenna*, Bellenghi — *Rimini*, A. Legnani e comp. — *Forlì*, G. A. Pantoli farm. — *Faenza*, Pietro Botti farm. — *Modena*, farm. S. Filomena; farm Selmi e farm. del Collegio — *Rovigo*, A. Diego e G. Caffagnoli.

GIUSEPPE BRESCIANI tip. prop. e ger.